

AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2021

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2021

Asse Inclusione sociale PO FSE 2014-2020

OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALLA
COMPOSIZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE
DI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITÀ**

INDICE

Art. 1. Premessa.....	3
Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse	3
Art. 3. Risultato atteso	3
Art. 4. Attività di co-progettazione.....	5
Art. 5. Soggetti invitati a partecipare.....	5
Art. 6. Presentazione della manifestazione di interesse.....	5
Art. 7. Base giuridica di riferimento	6

Art. 1. Premessa

La Regione Sardegna ha pubblicato, a valere sull'Asse Inclusion sociale PO FSE 2014-2020 OT9 – Priorità I- Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1, l'Avviso Pubblico "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS 2021" (di seguito Avviso INCLUDIS 2021) al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari. Al fine di partecipare a tale Avviso, l'Unione dei Comuni della Trexenta, Ente Gestore dell'Ambito PLUS Trexenta, promuove la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e/o organizzazioni del terzo settore come definiti ai sensi della legge 6 giugno 201 n. 106, in possesso dei requisiti soggettivi indicati dall'art. 8 dell'Avviso INCLUDIS 2021 che intendono compartecipare alla progettazione e realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- A. con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze - Centri di Salute Mentale o UONPIA;
- B. con disabilità mentale/intellettuale e/o psichica in carico ai servizi sociali o socio-sanitari.
- C. con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;

Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse

Il PLUS Trexenta, attraverso il presente Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse, mira a costituire un partenariato di progetto con il quale avviare un dialogo costruttivo di progettazione partecipata per rispondere alle finalità dell'Avviso sopra citato.

Il PLUS Trexenta selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo le modalità e i criteri specificati all'art. 3 del presente Avviso.

I soggetti selezionati all'esito della manifestazione di interesse, comporranno il partenariato di progetto e attiveranno il processo di progettazione sotto il coordinamento dell'Ente Gestore PLUS Trexenta.

L'Ente Gestore PLUS Trexenta presenterà alla data di scadenza l'elaborato progettuale.

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati, insieme al PLUS Trexenta, saranno chiamati a:

- a) garantire per tutta la durata del progetto lo svolgimento delle attività così come pianificate, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b) individuare e selezionare i soggetti ospitanti presso cui saranno inseriti i destinatari;
- c) svolgere la funzione propria del soggetto promotore per il presidio della qualità dell'esperienza di tirocinio. In particolare, i compiti del soggetto promotore sono:
 - 1. favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione del progetto formativo;
 - 2. fornire un'informativa preventiva, chiara e trasparente circa la disciplina applicabile al tirocinio, a cui il soggetto ospitante dovrà attenersi
 - 3. individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio;
 - 4. promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio;

5. segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel PFI e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal PFI o comunque svolga attività riconducibili ad un rapporto di lavoro;
 6. provvedere alla predisposizione del PFI, alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché rilasciare, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati, specificando le competenze eventualmente acquisite;
 7. contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini. A tal fine il soggetto promotore redige alla fine del progetto di cui alla presente manifestazione di interesse, un rapporto sintetico di analisi dei tirocini realizzati, al fine di evidenziarne i risultati in termini di inserimento/reinserimento lavorativo.
 8. adoperarsi al rispetto di tutti gli obblighi previdenziali/fiscali e assicurativi (INAIL e RC), per ogni tirocinante preso in carico
- d) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
 - e) garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
 - f) monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
 - g) assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna.

Art. 3. Risultato atteso

Il PLUS Trexenta, a seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, selezionerà i soggetti con i quali formare un Partenariato attraverso la valutazione dei seguenti requisiti con relativi punteggi:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Includis Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
	1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max 20	Ottimo	15	
		Insufficiente	0	
		Sufficiente	5	
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
TOTALE MASSIMO				50
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Innovazioni di processo e/o organizzative ed elementi di miglioramento delle prassi ordinarie degli aspiranti partner Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
TOTALE MASSIMO				15
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Includis	Insufficiente	0
Sufficiente	15			

		Max 15		
TOTALE MASSIMO				35
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO				100

È ammissibile la proposta progettuale che raggiunge un punteggio almeno sufficiente in relazione ad ogni sub criterio. La valutazione viene effettuata da una commissione costituita dall'Unione dei Comuni della Trexenta che redige una graduatoria. Gli enti le cui proposte progettuali siano valutate ammissibili sono chiamati a costituire il partenariato di progetto.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, l'Unione dei Comuni della Trexenta potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

I soggetti selezionati costituiranno o si impegneranno formalmente alla costituzione di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) in caso di finanziamento per la realizzazione dell'intervento; il capofila sarà l'Unione dei Comuni della Trexenta e, per ciascun partner, saranno descritti ruoli, compiti, attività e quote finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Art. 4. Attività di co-progettazione

L'attività di co-progettazione sarà articolata come segue:

- a **attivazione di tavoli e gruppi di lavoro** per l'elaborazione della proposta progettuale e del relativo piano finanziario da presentare alla Regione Sardegna. Gli interventi progettuali dovranno basarsi su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo al target individuato come prioritario e dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari dell'Avviso INCLUDIS 2021;
- b **elaborazione della proposta progettuale** condivisa da tutti i componenti del gruppo di lavoro di co-progettazione, da presentare in risposta all'Avviso INCLUDIS 2021;
- c **sottoscrizione della proposta progettuale** e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione all'Avviso di cui sopra;
- d **trasmissione della proposta progettuale** a cura esclusiva dell'Unione dei Comuni della Trexenta, secondo le modalità di cui all'art.17 dell'Avviso INCLUDIS 2021.

Art. 5. Soggetti invitati a partecipare

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di **manifestazione di interesse** gli enti pubblici e le organizzazioni del terzo settore come definite ai sensi della legge 6 giugno 2016, n.106 e, a pena di esclusione, in possesso dei requisiti soggettivi indicati dall'art. 8 dell'Avviso INCLUDIS 2021.

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla manifestazione d'interesse, l'Unione dei Comuni della Trexenta trasmetterà alla Regione Sardegna la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell'esito dell'Avviso di manifestazione d'interesse pubblicato.

Art. 6. Presentazione della manifestazione di interesse

Qualora un soggetto di cui al precedente art. 5 voglia manifestare il proprio interesse a partecipare alla realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente Avviso, la domanda di partecipazione in cui sia esplicitata la richiesta di far

parte del partenariato di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata una o più persone incaricata/e di partecipare ai lavori del gruppo.

Nella stessa domanda dovrà essere prevista anche la disponibilità a sottoscrivere la dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto nella quale saranno descritti compiti, ruoli e attività di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi, in caso di approvazione e finanziamento del progetto stesso e che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione all'Avviso INCLUDIS 2021.

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere indirizzate a:

Unione dei Comuni della Trexenta
Ente capofila del PLUS Trexenta
via Campiooi n. 16
09040 Senorbì (SU)
PEC protocollotrexenta@pec.it

e pervenire **entro le ore 23:59 del 27.09.2021**.

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere redatte in carta libera secondo il modello allegato, a pena di esclusione, e dovranno avere allegata la seguente documentazione:

- proposta progettuale (solamente per gli enti privati);
- curriculum professionale delle persone incaricate di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme o con documentazione incompleta.

Art. 7. Base giuridica di riferimento

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n.108/2006 del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia ottimale per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;

“Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito

http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35_84_20151002122425.pdf;

Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014, modificato dalla Commissione Europea il 1° marzo 2021;

Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;

Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;

Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. (10G0162);

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 “Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)”;

Legge 8 novembre 2000 n.328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Legge 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Legge n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;

L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;

L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

L.R. 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3;

L.R. 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida - Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib. G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee Guida;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 27.05.2021 - Maggio 2021 - Versione 04;

Sistema di Gestione e Controllo SIGECO_2014-2020 ver. 4.0 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 33088 del 18.07.2018, disponibile sul sito <http://www.sardegnaprogrammazione.it>;

Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione ad uso dei responsabili di azione (Vs. 4.0) approvato con Determinazione n. 13088/1052 del 01/04/2019

Determinazione n. 7100/319 del 02.08.2017 di approvazione della nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Determinazione n. 355 Protocollo n. 10051 del 16/07/2021, di approvazione della nota metodologica "INCLUDIS 2021" per la realizzazione di Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – OT9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2 - Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati". DGR 16/44 del 05.05.2021;

Determinazione n. 391 protocollo n. 11227 del 3.08.2021 di approvazione dell'Avviso e allegati e della pista di controllo;

Parere di conformità rilasciato dall'AdG con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 4110 Protocollo n. 67677 del 22/07/2021.

*Il coordinatore dell'Ufficio di Piano
d.ssa Elisabetta Manunza*

